



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale
Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425
CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277- c.c.p.15099807

CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Fatturazione elettronica: Codice Univoco Ufficio UFQ3HR

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d’Istituto
Al DSGA e al personale ATA
All’Albo della scuola / sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche e la
Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l’autonomia scolastica;

VISTA la legge n.107 del 2015, che ha ricodificato l’art.3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ed integrazioni;

VISTA la normativa per emergenza Covid, DL 19/2020, DL 33/2020, DPCM 7/09/2020;

VISTE le linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al DMI n. 39/2020

CONSIDERATO CHE

- a. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- b. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2019-22 e al suo rinnovo entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico;
- c. si ravvisa la necessità di integrare il PTOF con attività anche a distanza data l’emergenza epidemiologica da COVID 19

RISCONTRATO CHE

- d. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che attiva, in proposito, rapporti

- con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti elabora il Piano e il Consiglio di Istituto lo approva;
- e. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
 - f. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021;

VALUTATE

- g. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”, nonché degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

- h. delle priorità di miglioramento predisposte nel RAV;
- i. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalla rappresentanza dei genitori;
- i. di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- j. della vision e della mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto,

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione contenute nel piano triennale, PTOF, 2019-2022, da rinnovare e da formulare al Collegio dei docenti:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in base all'art.1 della legge n. 107/2015, è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo “Severi”. Le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati, devono mirare al conseguimento degli obiettivi istituzionali e di quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituto all'interno del territorio e dell'offerta scolastica. Le iniziative da attuare dovranno comportare un processo di ulteriore miglioramento e produrre un'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e della società. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e le cui professionalità sono indispensabili; una scuola che si propone all'utenza come una realtà ben identificata e identificabile, con un progetto formativo unitario che si sostanzia di progetti coerenti, ma sempre migliorabili, che tiene conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento e che ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Le indicazioni sono in continuità con le scelte dell'istituto esplicitate nel triennio 2016-'19 e sono sostanziate dalle riflessioni emerse anche in occasione della revisione periodica del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento. Nel predisporre il rinnovo del PTOF, pertanto, il Collegio Docenti, terrà conto di quanto di seguito indicato e agirà per superare una visione individualistica dell'insegnamento e per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo.

1. Ampliare l'offerta formativa della scuola con una proposta che tenga conto delle opportunità offerte dalla autonomia scolastica, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, della premialità

- e valorizzazione del merito, dell'inclusione sociale, della valutazione basata sugli standard di competenza degli studenti.
2. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro abbandono e dispersione scolastica, attivando azioni efficaci di orientamento, accoglienza e accompagnamento degli alunni per abbassare le percentuali di insuccesso scolastico.
 3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
 4. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, in particolare Francese, Tedesco e Spagnolo.
 5. Potenziare la programmazione organizzativa e didattica della metodologia **Content language integrated learning (CLIL)**;
 6. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 7. Prevedere strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e altri BES e degli alunni a rischio dispersione scolastica e garantire le pari opportunità formative di tutti gli studenti, promuovendo il pieno sviluppo della personalità, nel rispetto dei bisogni formativi e degli stili cognitivi dei singoli;
 8. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.
 9. Utilizzare una progettazione curricolare che, nel rispetto della normativa vigente (L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009, D.P.R. 88/2010, Nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Tecnici e Licei), applichi forme di flessibilità dell'orario, dei tempi di insegnamento e con articolazione flessibile del gruppo classe.
 10. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva e il territorio incentivando, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
 11. Realizzare i percorsi di PCTO obbligatori, che si potranno svolgere anche presso ordini professionali, musei, istituzioni artistiche e culturali, presso organismi del terzo settore imprese Enti Pubblici e Privati disponibili all'attuazione dei percorsi.
 12. Implementare le attività di monitoraggio e i momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
 13. Partecipare alle iniziative della Programmazione 2014-2020 sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni.
 14. Assicurare l'innovazione digitale e didattica laboratoriale prevista dal "Piano Nazionale Scuola Digitale" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché la formazione dei docenti per

- l'innovazione didattica; realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità; formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione). Implementare altresì lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
15. Garantire la formazione del personale della scuola in presenza e a distanza;
 16. Realizzare e implementare la didattica digitale integrata come indicato nel decreto di Adozione delle Linee guida prot. 89 del 07/08/2020;
 17. Realizzare viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive, ecc., attività di orientamento con l'Università e con gli istituti secondari di I grado, nel rispetto della normativa Covid e dei protocolli di gestione dell'emergenza epidemiologica.
 18. Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica e della professionalità amministrativa, al miglioramento degli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
 19. Garantire la Formazione per Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, sia verso il personale scolastico docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
 20. Garantire la tutela della privacy;
 21. Perseguire una gestione e amministrazione improntate a principi e criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché a criteri di valutazione delle performance di tutto il personale e di valutazione delle strutture.
 22. Condurre l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018) in capo al Dirigente Scolastico, improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il Piano pertanto include

- l'offerta formativa,
- il curriculum caratterizzante tutti i settori dell'istituto,
- le attività progettuali,
- gli assetti organizzativi e didattici dei percorsi di II livello
- e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s,

nonché:

- le iniziative di formazione per gli studenti in presenza e a distanza
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12) in presenza e a distanza
- la definizione delle risorse occorrenti
- l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione (L.

107/15 comma 16)

- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- le azioni per affrontare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 (L. 107/15 comma 7)
- la descrizione dei rapporti con il territorio (L. 107/15 comma 2).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV,
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,
- il fabbisogno di ATA,
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali,
- il Piano di miglioramento (riferito al RAV),
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
prof.ssa Elena Cavaliere